



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

1^ Sezione di programmazione

SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Sede legale	Piazza Barocci, 4 61024 - Mombaroccio (PU)
Telefono	Tel.: +39 0721-471103 - +39 0721-471457 Fax: +39 0721-471170
Sito istituzionale	http://www.mombaroccio.eu/hh/index.php
E-mail	comune@comune.mombaroccio.pu.it
pec	protocollo@pec.comunemombaroccio.it
Codice fiscale	80002490417
Partita IVA	00360400410
Codice ISTAT	041027
Codice catastale	F310
Sindaco	Emanuele Petrucci
Segretario comunale	Marco Di Meo
Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Marco Di Meo
Responsabile per la protezione dei dati personali	Incarico esterno



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

2^ Sezione di programmazione

sottosezione 2.3

RISCHI CORRUTTIVI - TRASPARENZA

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO

L'Ente si interfaccia costantemente con una pluralità di soggetti, cittadini residenti e non, associazioni, società, enti territoriali – altri comuni, provincia e regione - e non territoriali, che costantemente influenzano/condizionano/guidano l'agire dell'amministrazione comunale. Ciò in relazione sia al territorio di riferimento, sia a possibili relazioni con portatori di interessi esterni che possono influenzarne l'attività, anche con specifico riferimento alle strutture che compongono l'Ente.

Sulla base degli elementi e dei dati contenuti dalle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati (Ordine e sicurezza pubblica e D.I.A.), relativi, in generale, ai dati della regione Marche e, in particolare alla provincia di Pesaro-Urbino, è possibile ritenere che il contesto esterno all'attività del comune, non sia interessato da particolari fenomeni criminali.

Per quanto attiene, invece, al contesto economico e sociale le Marche e la provincia di Pesaro e Urbino¹ hanno risentito in maniera importante della crisi economica che, da molti anni, interessa il tessuto economico e produttivo e che ha portato alla chiusura di numerose aziende, soprattutto nel campo dell'edilizia, o a significative situazioni di indebitamento delle restanti. ²

In conclusione, l'analisi del contesto esterno suggerisce una valutazione del livello di esposizione al rischio MEDIO – BASSO.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO

Per l'analisi del contesto interno si ha avuto riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'ente.

¹ https://statistica.regione.marche.it/Portals/0/Settori/ambiente_e_territorio/180ebd12-MIC%20gen%202022.pdf

² Per le risultanze del monitoraggio circa l'attuazione delle disposizioni di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza si rinvia a quanto indicato nella Relazione del Responsabile Prevenzione della Corruzione redatta ai sensi dell'art. 1 comma 14 L. 190/2012 che evidenzia comunque un rischio medio-basso. Non sono pervenute segnalazioni o informazioni tramite l'Istituto del Whistleblowing o da parte di Stakeholder esterni.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Per ciò che concerne le informazioni su:

- gli organi di indirizzo politico;
- la struttura organizzativa e i relativi ruoli e responsabilità;
- le politiche, gli obiettivi e le strategie;
- le risorse, conoscenze e sistemi tecnologici;
- qualità e quantità del personale;
- processi decisionali;
- relazioni interne ed esterne,

si rimanda alle informazioni e notizie contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) nonché alla sottosezione 3.1 del presente documento.

A completamento dell'analisi del contesto interno, di seguito si riporta l'unità Tabella, riferita alla situazione degli ultimi cinque anni, rapportata sia alla componente degli organi politici che alle strutture burocratiche dell'ente, riguardanti i reati contro la Pubblica Amministrazione (Libro Secondo, Titolo II, Capo I del codice penale), nonché reati di falso e truffa:

TIPOLOGIA	NUMERO
1. Sentenze passate in giudicato a carico di dipendenti comunali	0
2. Sentenze passate in giudicato a carico di amministratori	0
3. Procedimenti giudiziari in corso a carico di dipendenti comunali	0
4. Procedimenti giudiziari in corso a carico di amministratori	0
5. Decreti di citazione in giudizio a carico di dipendenti comunali	0
6. Decreti di citazione in giudizio a carico di amministratori	0
7. Procedimenti disciplinari conclusi a carico di dipendenti comunali	0
ALTRE TIPOLOGIE (Corte dei conti, Tar)	NUMERO
1. Procedimenti conclusi per responsabilità amministrativa/contabile (Corte dei conti) a carico di dipendenti comunali	0
2. Procedimenti conclusi per responsabilità amministrativa/contabile (Corte dei conti) a carico di amministratori	0
3. Procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile (Corte dei conti) a carico di dipendenti comunali	0
4. Procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile (Corte dei conti) a carico di amministratori	0
5. Ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici	0
6. Segnalazioni di illeciti pervenute anche nella forma del <i>whistleblowing</i>	0



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Come noto, infine, il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (Art. 3 T.U.E.L.); detta definizione rende immediatamente l'idea un ente a competenza generale a cui è affidata la cura di tutti gli interessi della comunità.

Pur nella complessità di definire in maniera analitica tutte le competenze dell'ente, è possibile fare riferimento al Regolamento degli uffici e dei Servizi del comune per individuare materie e ambiti di attività omogenei:

SETTORE I^ - ECONOMICO/GIURIDICO E FINANZIARIO
Contabilità e Finanze
Entrate - Tributi
Economato
Politiche e gestione del personale
SETTORE II^ - TECNICO/AMMINISTRATIVO
Urbanistica
Edilizia
Lavori Pubblici
Patrimonio
Informatica, sito internet istituzionale
Protezione civile
Manutenzioni
Servizio scuolabus
Ambiente
Sicurezza – Polizia Municipale (Pian del Bruscolo)
SETTORE III^ - SOCIO/EDUCATIVO/CULTURALE
Affari generali e protocollo
Cultura, Biblioteca, Musei
Rapporti con le Associazioni degli Enti locali e di volontariato
Unione dei comuni e altre forme associative
Residenza Protetta Anziani
Servizi sociali
SUAP
Servizi educative scolastici ricreativi-Scuole
Stato civile, servizi demografici ed elettorali (Convenzione Unione)



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Sport
Segreteria Sindaco e comunicazione istituzionale

Tra le *mission* dell'ente che possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della struttura va ricordato, in conclusione, che il Comune di Mombaroccio risulta soggetto attuatore del PNRR.

MAPPATURA DEI PROCESSI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI

L'art. 6 del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 30.06.2022 prevede che le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, per quanto riguarda la mappatura dei processi, si limitano all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'Amministrazione a rischi corruttivi e, nello stesso tempo, avere un quadro completo dei processi amministrativi, è stata effettuata per la redazione del presente Piano una completa mappatura di tutti i processi (comune anche ai fini della performance).

Conseguentemente, sono stati identificati e valutati i rischi corruttivi potenziali e concreti per ciascun processo.

Le risultanze di detta analisi (insieme dei processi e valutazione rischio) sono riportate nell'allegato A) al presente piano.

Infine è stato predisposto focus analitico e specifico sulle aree di rischio corruttivo (aggregate per tipologia) richiamate nell'art. 6 citato ed indicate nel predetto allegato A) in colori diversi.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Al fine di identificare le aree di rischio e i principali processi organizzativi, sono state valutate le probabilità di realizzazione del rischio e l'eventuale impatto del rischio stesso, cioè il danno che il verificarsi dell'evento rischioso sarebbe in grado di cagionare all'amministrazione, sotto il profilo delle conseguenze economiche, organizzative e reputazionali, per determinare infine il livello di rischio.

I criteri adottati sono stati i seguenti:

A) IMPATTO

L'impatto è stato considerato sotto i seguenti profili:

a) Danno economico-finanziario

- Aumento dei costi;
- Diminuzione delle entrate;
- Indebitamento.

b) Danno all'immagine.

B) PROBABILITÀ DEL VERIFICARSI DELL'EVENTO CORRUTTIVO

La probabilità di accadimento di ciascun rischio è stata valutata prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche del corrispondente processo:

- a) Frequenza;
- b) Volume delle operazioni;
- c) Competenze coinvolte;
- d) Scarsi livelli di automazione dell'operazione.

Il rischio che si verifichi un evento corruttivo viene calcolato attribuendo un valore compreso tra 1 e 5 rispettivamente all'impatto e alla probabilità che l'evento corruttivo possa verificarsi.

L'impatto potrà essere classificato:

- 1- Trascurabile;
- 2- Basso;
- 3- Medio;
- 4- Alto;
- 5- Catastrofico.

La probabilità potrà essere classificata:



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

- 1- Molto basso;
- 2- Basso;
- 3- Medio;
- 4- Alto;
- 5- Molto alto.

La valutazione complessiva del rischio si ottiene moltiplicando tra loro il valore della PROBABILITA' con il valore IMPATTO:

A seguito della completa mappatura dei procedimenti dell'Ente e dei rischi, ci si sofferma in modo approfondito sulle aree di rischio corruttivo individuate dall'art. 6 del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 30.06.2022 ovvero:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Quanto alla lettera e) l'RPCT ha stabilito di inserire i processi, diversi dalle aree di rischio di cui alle lett.

a) - d), che hanno registrato un rischio ALTO oltre a specifici interventi per il PNRR.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

a) autorizzazione/concessione:

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nullastata, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
		Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.
		Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

b) contratti pubblici:

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI
Contratti Pubblici	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.
	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.
	Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.
	Revoca del bando	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.
Contratti Pubblici	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni.
	Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi:

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella concessione e liquidazione di contributi. Mancato rispetto dei criteri predeterminati nel regolamento comunale per l'erogazione di contributi.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche.
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche.
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
		Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.
		Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.

d) concorsi e prove selettive:

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari.
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche orizzontali o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari.
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca; Nomine degli organi politici; Incarichi gratuiti; Nomine commissioni e comitati comunali;	Affidamento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca "fiduciari" in assenza dei requisiti di legge e/o di regolamento Mancato monitoraggio presenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità Cumulo di incarichi in capo ad unico dirigente/funziionario o comunque dipendente comportante concentrazione di potere su un unico centro decisionale Assenza dei presupposti programmatori e/o motivata verifica delle effettive carenze organizzative Frammentazione di unità operative e aumento artificioso del numero delle posizioni da ricoprire Mancata messa a bando delle posizioni dirigenziali/apicali per ricoprirle tramite incarichi ad interim o utilizzando lo strumento del facente funzione Uso distorto e improprio della discrezionalità (richiesta di requisiti eccessivamente dettagliati o generici) Accordi per l'attribuzione di incarichi Eccessiva discrezionalità, nella fase di valutazione dei candidati, con attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati.
--------------------	---	---

e) Processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): processi legati al PNRR

AREE DI RISCHIO		PROCESSI	RISCHI
Processi collegati al PNRR	Procedure di affidamento	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.
		Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).
		Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

		Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.
Processi collegati al PNRR	Procedure di controllo	Controlli e verifiche	Difformità nelle procedure relative all'attività di vigilanza, controllo ed ispezione Omissione e/o esercizio di discrezionalità e/o parzialità nello svolgimento delle attività di verifica consentendo ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi Comportamenti volti a evitare, in presenza di violazioni da sanzionare, la comminazione della sanzione e/o a determinare un'attenuazione dell'importo della sanzione Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al titolare dell'Ufficio e/o in capo al responsabile del procedimento Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l'ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio, l'applicazione delle sanzioni o a ridurre l'ammontare
Processi collegati al PNRR	Procedure di pagamento	Liquidazione fatture	Ritardi nella liquidazione delle fatture che possono creare problemi di liquidità alle imprese. Mancato rispetto ordine di pagamento delle fatture ricevute.
Processi collegati al PNRR	Procedure di rendicontazione	Rendicontazione dei contributi ricevuti	Ritardi nella rendicontazione e irregolarità nei dati trasmessi

MISURE ORGANIZZATIVE PER IL TRATTAMENTO DEI RISCHI

Per il trattamento dei rischi sono state individuate misure generali e specifiche:

- Le misure specifiche sono indicate nell'allegato 1) accanto a ciascun processo mappato
- Le misure generali, trasversali e comuni a tutte le aree sono le seguenti:
 1. Potenziamento ed aggiornamento del sistema dei controlli interni
 2. Digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi dell'Ente
 - 2.1 Monitoraggio e riduzione dei termini previsti per la conclusione dei procedimenti ed in



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

particolare per la liquidazione ed il pagamento delle fatture

3. Rafforzamento tutela dati personali
4. Previsione di meccanismi di rotazione straordinaria del personale
5. Modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili dopo la cessazione (*pantouflage* o *revolving doors*)
6. Conferma misure per la tutela del *whistleblower*
7. Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazioni delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici.
8. Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale.
9. Formazione del personale
 - 9.1 Individuazione dei soggetti a cui viene erogata la formazione e contenuti
 - 9.2 Indicazione dei canali e strumenti di erogazione della formazione
10. Revisione codice di comportamento
11. Misure in tema di antiriciclaggio
12. Trasparenza

1. Potenziamento ed aggiornamento del sistema dei controlli interni

L'attività di contrasto alla corruzione deve necessariamente coordinarsi con l'attività di controllo. L'Ente è dotato di un "Regolamento sui Controlli Interni", approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 04 del 29.01.2013.

Data la vetustà del regolamento si ritiene necessaria la proposta di approvazione di un nuovo regolamento del sistema dei controlli interni volto anche a mitigare i rischi di fenomeni corruttivi.

Nella seguente tabella vengono riportati, in sintesi, le modalità di effettuazione dei controlli interni che saranno proposte nel regolamento:



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

TIPO DI CONTROLLO		FREQUENZA DEL CONTROLLO	Percentuali atti sottoposti a controllo	RESPONSABILE DEL CONTROLLO
Controllo di Gestione		Annuale	—	Segretario comunale
Controllo di regolarità Amministrativa	Preventivo	Costante	100%	Responsabile del settore
	Successivo	Ogni quattro mesi	10%	Segretario comunale
Controllo di regolarità Contabile	Preventivo	Costante	100%	Responsabile settore Contabile
	Successivo	Ogni quattro mesi	10%	Segretario comunale
Controllo sugli equilibri finanziari		Prevista dal reg. di Contabilità	—	Responsabile del Settore Contabile

Attraverso le verifiche a campione previste per il Controllo di regolarità amministrativa/contabile sarà, ad esempio, possibile verificare che, negli atti venga riportato e reso chiaro l'intero flusso decisionale che ha portato ai provvedimenti conclusivi. Questi, infatti, devono riportare in narrativa la descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti, anche interni, per addivenire alla decisione finale. In tal modo, chiunque vi abbia interesse, potrà ricostruire l'intero procedimento amministrativo, anche valendosi dell'istituto del diritto di accesso, disciplinato dal Titolo V (artt. da 22 a 28) della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e del diritto di accesso civico "semplice", ex art. 5, comma 1, e nella versione "generalizzato" (FOIA), prevista al comma 2 e seguenti dell'articolo 5 e articolo 5-bis, del d.lgs. 33/2013, come modificato e aggiunto dall'art. 6, del d.lgs. 97/2016.

Particolare attenzione sarà posta sul controllo della chiarezza del percorso che porta ad assegnare qualcosa a qualcuno, alla fine di un percorso trasparente, legittimo e finalizzato al pubblico interesse (buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione).

2. Digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi dell'Ente



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Nel corso dell'anno 2023 è stata avviata la completa digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi dell'Ente. Si procederà, nell'ordine, alla digitalizzazione di: delibere di Giunta, delibere di Consiglio, Determinazioni, Liquidazioni, altri atti.

La digitalizzazione degli atti risulta fondamentale a:

- Tracciare tutti i procedimenti amministrativi;
- Migliorare la conservazione documentale anche ai fini dell'accesso agli atti;
- Semplificare i processi decisionali;
- Automatizzare la pubblicazione degli atti favorendo la trasparenza
- Ridurre i tempi dei procedimenti (cfr. paragrafo 2.2)

2.1 Monitoraggio e riduzione dei termini previsti per la conclusione dei procedimenti ed in particolare per la liquidazione ed il pagamento delle fatture

La digitalizzazione degli atti è propedeutica all'adozione, entro il triennio di durata del presente Piano, di un sistema di controllo del rispetto dei termini procedurali, dal quale potranno emergere eventuali omissioni o ritardi. La competenza del monitoraggio spetterà, in primo luogo a tutti i funzionari responsabili di posizione organizzativa, ognuno per il proprio settore e al RPCT.

Ogni responsabile di procedimento, qualora ravvisi l'impossibilità di rispettare il termine di conclusione di un procedimento previsto dalla legge o dal regolamento comunale sul procedimento amministrativo, ne dà immediata comunicazione, prima della scadenza del termine al proprio diretto superiore, il quale dispone, ove possibile, le misure necessarie affinché il procedimento sia concluso nel termine prescritto. I responsabili di servizio, qualora rilevino la mancata conclusione di un procedimento nonostante sia decorso il relativo termine, ovvero la conclusione dello stesso oltre il termine previsto ai sensi di legge ovvero del regolamento comunale sul procedimento amministrativo, ne danno immediata comunicazione al responsabile del settore di riferimento, esponendo le ragioni della mancata conclusione del procedimento o del ritardo.

Si procederà, inoltre, ad una nuova individuazione del titolare del potere sostitutivo ai sensi dei commi 9-bis, 9-ter e 9-quater dell'art. 2 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

3. Rafforzamento tutela dati personali

A seguito dell'applicazione, dal 25 maggio 2018, del Regolamento UE 2016/679 e dal 19 settembre 2018, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che adegua la precedente normativa (d.lgs. 196/2003) alle disposizioni del Regolamento UE, si rende necessario, per l'Ente, un rafforzamento ed una più capillare diffusione nella struttura organizzativa delle misure volte alla tutela dei dati personali.

Ciò posto, considerato che il Comune di Mombaroccio non dispone di personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali richieste dalla complessità delle procedure e degli adempimenti previsti dalla normativa citata, si procederà all'assegnazione a soggetto esterno:

- del servizio DPO/RPD Responsabile della Protezione dei dati personali;
- del servizio di supporto specialistico per l'adeguamento Privacy in linea con il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR UE 2016/679);
- della gestione delle misure di sicurezza obbligatorie previste per la protezione dei dati personali (GDPR);
- della formazione del personale dell'Ente.

4. Previsione di meccanismi di rotazione straordinaria del personale

Per gli impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative e per evitare inefficienze e malfunzionamenti nell'ente si stabilisce che non risulta possibile, nel triennio di validità del presente Piano, procedere alla rotazione del personale apicale e/o responsabile di servizio, operante in aree a più elevato rischio di corruzione.

Viene invece prevista la Rotazione Straordinaria intesa come misura di carattere eventuale e cautelare tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo. La misura è applicabile a tutto il personale. Il provvedimento di spostamento ad altro incarico, verrà assunto con atto del RPCT e dovrà contenere una adeguata motivazione. Il provvedimento di rotazione sarà comunicato ai soggetti interessati e al Sindaco.

5. Modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili dopo la cessazione *(pantouflage o revolving doors)*



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

La normativa, a cui si deve dare attuazione, è contenuta nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, così come aggiunto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della legge 6 novembre 2012, n. 190. Sul punto occorre anche tenere in debita considerazione l'Orientamento ANAC n. 24 del 21 ottobre 2015, il quale prevede che *“Le prescrizioni ed i divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001, che fissa la regola del c.d. pantouflage, trovano applicazione non solo ai dipendenti che esercitano i poteri autoritativi e negoziali per conto della P.A, ma anche ai dipendenti che - pur non esercitando concretamente ed effettivamente tali poteri - sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario competente”*.

I “dipendenti” interessati sono coloro che per il ruolo e la posizione ricoperti nell'amministrazione comunale hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura (funzionari responsabili di posizione organizzativa, responsabili unico di procedimento RUP, nei casi previsti dal d.lgs. 50/2016).

Ai fini dell'applicazione delle suddette disposizioni nel corso del triennio 2025/2027 saranno impartite le seguenti direttive:

- a) nei contratti di assunzione del personale – comprese gli incarichi *ex art. 110 TUEL 267/2000* - è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- b) nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, è inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad *ex* dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- c) verrà disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
- d) viene previsto l'obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

6. Conferma misure per la tutela del whistleblower

L'ente si è dotato:

- Di una casella di posta elettronica, consultabile esclusivamente da parte del Segretario comunale, nella sua veste di RPCT, avente come indirizzo segretario@comune.mombaroccio.pu.it;
- Inserito nel proprio sito web il *modello per la segnalazione di condotte illecite*, secondo la scheda prevista nella determinazione ANAC n. 06 del 28 aprile 2015.

Si dà atto che entrambe le misure sono state già adottate prevedendo la loro pubblicazione, in forma permanente, nel sito web istituzionale, nella sezione: *Amministrazione trasparente>Altri contenuti- Prevenzione della Corruzione*.

I fatti o atti che possono essere oggetto di segnalazione sono quelli riguardanti comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico, non saranno prese in considerazione segnalazioni riguardanti lamentele di carattere personale del segnalante.

Il segnalante, a seguito della presentazione della segnalazione, non può essere:

- ✓ sanzionato;
 - ✓ demansionato,
 - ✓ licenziato;
 - ✓ trasferito;
 - ✓ sottoposto ad altra misura organizzativa, avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro
7. Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazioni delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Nella sezione del sito web Amministrazione trasparente > Bandi di gare e contratti, entro il 31 gennaio di ogni anno verranno pubblicati i dati relativi l'anno precedente mediante una tabella riassuntiva in formato digitale aperto comprendente affidamento di lavori, forniture, servizi, nella quale saranno indicati:

- il CIG;
- le modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- struttura proponente;
- oggetto del bando;
- elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- aggiudicatario;
- importo di aggiudicazione;
- tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- importo delle somme liquidate.

Per quanto riguarda l'area di rischio denominata "Contratti pubblici"

Con il nuovo regolamento si prevederà di sottoporre a controllo di regolarità amministrativa e contabile tutti i contratti stipulati dai Responsabili dei Settori in forma diversa da quella dell'atto pubblico o della scrittura provata autenticata.

8. Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale.

Viene confermata la misura di prevedere la pubblicazione, nel sito web del comune alla sezione: Amministrazione trasparente > Bandi di concorso dei dati previsti all'articolo 19, del d.lgs. 33/2013, come modificato dall'articolo 18, comma 1, lettere a) e b) del d.lgs. 97/2016. In particolare verranno pubblicati tutti i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale (comprese le procedure di mobilità in entrata, art. 110 e tempo determinato), nonché i criteri di valutazione delle Commissioni e le tracce delle prove scritte.

Il servizio Personale è tenuto a tenere costantemente aggiornato l'elenco dei bandi di concorso.

Viene inoltre prevista la pubblicazione dei bandi di concorso sul sito internet istituzionale dell'Ente nonché sul portale nazionale "InPA".

9. Formazione del personale



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

La centralità dell'attività di formazione è già affermata nella legge 190/2012, con particolare riferimento all'art. 1, comma 5, lettera b; comma 9, lettera b; comma 11).

Per ogni anno di validità del PTPCT occorre che vengano previste delle idonee risorse finanziarie per lo svolgimento dell'attività di formazione, perseguendo l'obiettivo di migliorare la qualità e quantità degli interventi. Nei successivi paragrafi vengono dettagliate le indicazioni circa i soggetti destinatari, i contenuti e i canali e strumenti oggetto dell'attività formativa in coerenza con la sezione riguardante la formazione del personale del presente PIAO.

9.1 Individuazione dei soggetti a cui viene erogata la formazione e contenuti

La formazione in materia di anticorruzione è strutturata su tre livelli:

- a) Livello generale, rivolto a tutti i dipendenti dell'ente: almeno mezza giornata lavorativa (4 ore) relativamente a:
 - sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità;
 - trasparenza e tutela di dati personali
 - contenuti, finalità e adempimenti previsti dal PTPCT e dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali;
- b) Livello specifico, rivolto a P.O. e soggetti individuati dai responsabili di Settore (almeno una giornata formativa all'anno) in relazione a:
 - Adeguamento della normativa in materia di repressione dei reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione; normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - normativa ed evoluzione giurisprudenziale in materia di appalti e contratti, affidamento incarichi, concessione di contributi e sovvenzioni;
 - novità normative e giurisprudenziali sui principali aspetti riguardanti l'attività della pubblica amministrazione. La formazione di livello specifico viene somministrata ogni anno;

9.2 Indicazione dei canali e strumenti di erogazione della formazione

La formazione sarà effettuata tanto da personale interno all'Amministrazione (Segretario comunale) quanto da soggetti esterni altamente qualificati (es. per protezione dati personali, digitalizzazione ecc...)

10. Revisione codice di comportamento



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Il comune di Mombaroccio, previo espletamento della procedura “aperta” alla consultazione, con deliberazione di Giunta comunale n.05 del 22.01.2014 ha approvato il codice di comportamento dei dipendenti a livello di ente, in conformità a quanto previsto nelle linee guida adottate a suo tempo dall’ANAC. Con riferimento specifico ai temi riferibili all’anticorruzione, il codice di comportamento ha dato particolare rilievo al dovere di astensione di ciascun dipendente, qualora si verificano situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ed ha disciplinato gli obblighi di comunicazione, in capo a ciascun dipendente, di tutte le situazioni personali che possano mettere a rischio l’imparzialità nello svolgimento delle proprie funzioni, onde consentire all’ente, attraverso i Funzionari apicali competenti, di adottare gli opportuni accorgimenti organizzativi di prevenzione.

Stante il decorso di diversi anni dall’approvazione nonché le ultime modifiche al Regolamento nazionale di cui al D.P.R. 62/2013 si rende necessario un adeguamento ed una revisione del Codice di comportamento dell’ente, focalizzando l’attenzione sui seguenti aspetti:

- Disciplina degli incarichi e delle attività non consentite

Il cumulo in capo ad un medesimo funzionario responsabile di posizione organizzativa di diversi incarichi conferiti dall’amministrazione comunale può comportare i rischi di una eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l’attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri, determinati dalla volontà del funzionario stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del funzionario responsabile di P.O. può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell’azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell’evenienza di fatti corruttivi.

L’Ente si è dotato di uno specifico “Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali”, disciplinando in tal modo le disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 42 e 60 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e l’articolo 53 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Inserimento di previsioni volte a reprimere discriminazioni basate sulle condizioni personali, all’adozione di comportamenti rispettosi dell’ambiente ed all’ utilizzo dei social media da parte dei dipendenti pubblici.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

In attuazione di quanto previsto dal decreto legge cosiddetto 'Pnrr 2' (dl n. 36/2022), integrando gli elementi costitutivi della Milestone M1C1-58 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), di riforma della Pubblica amministrazione, è stato modificato il vigente Codice di comportamento di tutti i dipendenti pubblici del 2013 adeguandolo al nuovo contesto socio-lavorativo e alle esigenze di maggiore tutela dell'ambiente, del principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e a quelle derivanti dall'evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei social media.

Ciò posto si rende necessario procedere, di conseguenza, all'adeguamento del codice di comportamento del Comune di Mombaroccio.

- Elaborazione di direttive per l'attribuzione degli incarichi con la definizione delle cause ostative al conferimento e verifica dell'insussistenza di causa di incompatibilità.

La materia resta disciplinata dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconvertibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", a cui si fa esplicito riferimento.

Coloro che, in via preventiva, vengono individuati come possibili destinatari del conferimento di incarico (Segretario comunale e Posizioni organizzative, nominati con decreto del Sindaco), di norma, dieci giorni prima della formale attribuzione dell'incarico, consegnano all'ente la Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconvertibilità e di incompatibilità, prevista dall'art. 20 del d.lgs. 39/2013. La dichiarazione assume valore di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000 e va presentata e pubblicata per ogni anno, anche in presenza di incarichi di durata pluriennale.

La dichiarazione viene pubblicata sul sito web del comune, nelle seguenti sezioni:

- Per i titolari di P.O: Amministrazione trasparente>Personale>Posizioni organizzative;
- Per il Segretario comunale: Amministrazione trasparente>Personale>Incarichi amministrativi di vertice. In materia di verifica delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconvertibilità e di incompatibilità viene prevista la seguente misura:

Il servizio personale, appena ricevuta la dichiarazione e comunque entro cinque giorni, provvede d'ufficio a richiedere al Tribunale ed alla Procura della Repubblica l'emissione del certificato penale e dei carichi pendenti, dei soggetti interessati, dandone comunicazione sull'esito al RPCT.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

11. Misure in materia di antiriciclaggio

Nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, al pari delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, sono da intendersi a protezione del valore pubblico e strumentali a produrre risultati sul piano economico e su quello dei servizi, con importanti ricadute sull'organizzazione sociale ed economica del Paese. Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale. La mappatura e la valutazione dei rischi di corruzione, come descritte nei precedenti paragrafi della presente sottosezione, tengono conto anche degli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio. L'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 231/2007 richiede infatti alle pubbliche amministrazioni di mappare i processi interni in modo da individuare e presidiare le aree di attività maggiormente esposte al rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, così individuate:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Tali ambiti si integrano con le aree di rischio identificate nella presente sottosezione.

In aggiunta, la normativa europea per l'attuazione del PNRR ha assegnato un particolare valore alla prevenzione dei conflitti di interessi e del riciclaggio; lo Stato italiano ha recepito le misure fissate a livello di regolamentazione UE, oltre che in disposizioni normative, anche negli atti adottati dal MEF, Dipartimento RGS, Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per l'attuazione del



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

PNRR. In particolare, nelle linee guida del MEF annesse alla circolare 11 agosto 2022, n. 30/2022, è stata posta grande attenzione alla necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici. La definizione e la disciplina del titolare effettivo sono funzionali a garantire la riconducibilità di un'operazione alla persona fisica che, di fatto, ne trae vantaggio, al fine di evitare che altri soggetti e, in particolare, strutture giuridiche complesse, società e altri enti, trust e istituti giuridici affini, siano utilizzati come schermo per occultare il reale beneficiario e realizzare finalità illecite. A tal proposito, viene definito l'obiettivo del rispetto delle attività di verifica sul titolare effettivo previste dalle Linee Guida del MEF annesse alla circolare 11 agosto 2022, n. 30/2022. Infine, in attuazione della V direttiva europea antiriciclaggio è stata istituita un'apposita sezione del Registro delle Imprese al cui interno devono confluire le informazioni relative alla titolarità effettiva di persone giuridiche, trust e istituti giuridici affini. Gli obblighi sul titolare effettivo previsti in relazione alle spese PNRR si applicheranno a tutti i contratti pubblici una volta operativa la sopra citata sezione del Registro delle Imprese. Le regole in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva sono dettate dal D.M. 11 marzo 2022, n. 55.

12. Trasparenza. Rinvio

La presente sezione del PIAO contiene un apposito paragrafo denominato "TRASPARENZA" a cui si rinvia per la descrizione delle azioni e dei flussi informativi attivati o da attivare per dare piena attuazione, da un lato, agli obblighi generali di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, dall'altro, alle misure di trasparenza individuate come misure di specifica prevenzione della corruzione.

La trasparenza, infatti, rappresenta oltre che un autonomo principio dell'azione amministrativa della P.A anche un fondamentale strumento di deterrenza contro la corruzione e l'illegalità.

AGGIORNAMENTO 2024: Per le annualità 2024 e successive si aggiornano le misure di trasparenza tenendo conto dell'aggiornamento effettuato da ANAC al PNA 2022 giusta Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 "Aggiornamento 2023 PNA 2022" di cui si darà atto nell'apposito paragrafo.

MONITORAGGIO DELLE MISURE

In quanto ente avente un numero di dipendenti inferiore a 15, l'Anac consiglia un monitoraggio almeno annuale.

Con il presente Piano, tuttavia, viene stabilito che.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

- A) Per le misure specifiche il monitoraggio sia effettuato annualmente dal RPCT con sorteggio per il controllo di almeno il 30 per cento del campione.
- B) Per le misure generali il monitoraggio venga svolto, per le misure maggiormente impattanti, quadrimestralmente dall'RPCT, in occasione del referto sul controllo di regolarità amministrativa e contabile secondo lo schema che segue. Per il monitoraggio di alcune misure viene, infine, utilizzata la relazione che i RPCT elaborano annualmente, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012 secondo la scheda in formato excel messa a disposizione da ANAC.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

N.	Misure	Obiettivo	Soggetto responsabile	Indicatore	Soggetto responsabile monitoraggio	Modalità
1	Di controllo	Potenziamento ed aggiornamento del sistema dei controlli interni	Segretario comunale	Proposta Delibera di approvazione del regolamento – SI/NO Report trimestrali SI/NO	RPCT	Report trimestrali con scadenza inizio maggio, inizio settembre, inizio gennaio
2	Di organizzazione	Digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi dell'Ente (entro 30.06.2024)	Segretario comunale e Responsabili di Settore	Digitalizzazione atti SI/NO	RPCT	Inserimento andamento del processo all'interno dei report di cui al precedente punto 1.
2.1	Di organizzazione	Monitoraggio e riduzione dei termini previsti per la conclusione dei procedimenti ed in particolare per la liquidazione ed il pagamento delle fatture	Segretario comunale e Responsabili di Settore	ITP Indicatore tempestività pagamenti migliorato SI/NO	RPCT	Inserimento andamento del processo all'interno dei report di cui al precedente punto 1.
3	Di controllo	Rafforzamento tutela dati personali	Segretario comunale e Responsabile Settore I	a) Nuovo incarico DPO/supporto privacy – SI/NO b) Giornate di formazione per dipendenti SI/NO	RPCT	Menzione nella Relazione annuale RPCT



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

4	Di rotazione	Previsione di meccanismi di rotazione straordinaria del personale	Segretario comunale	Previsione possibilità di rotazione straordinaria SI/NO	RPCT	Menzione nella Relazione annuale RPCT
5	Di gestione del <i>pantouflage</i>	Modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili dopo la cessazione (<i>pantouflage</i> o revolving doors)	Responsabile Settore I	a) numero delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> acquisite sul totale dei dipendenti cessati cui potenzialmente si applica il divieto di <i>pantouflage</i> ; b) numero di verifiche effettuate rispetto al campione stabilito;	RPCT	Relazione/trasmisione atti all'RPCT da parte del Responsabile Settore I
6	Di segnalazione di whistleblowing	Conferma misure per la tutela del whistleblower	Responsabile Settore I	Numero delle segnalazioni di WB esaminate rispetto a quelle ricevute;	RPCT	Menzione nella Relazione annuale RPCT



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

7	Di controllo	Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazioni delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici.	Segretario comunale	Numero di contratti esaminati	RPCT	Relazione sulle verifiche effettuate da inserire all'interno dei report di cui al precedente punto 1.
8	Di controllo	Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale	Responsabile Settore I	Pubblicazione bandi di concorso sui portali indicati SI/NO	RPCT	Relazione/trasmissione atti all'RPCT da parte del Responsabile Settore I
9	Di formazione	Formazione del personale	Responsabile Settore I	a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) corsi organizzati SI/NO	RPCT	Relazione/trasmissione atti all'RPCT da parte del Responsabile Settore I
10	Di controllo	Revisione codice di comportamento	Responsabile settore I	Aggiornamento codice di comportamento SI/NO	RPCT	Menzione nella Relazione annuale RPCT



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

11	Di controllo	Rispetto delle attività di verifica sul titolare effettivo previste dalle Linee Guida del MEF annesse alla circolare 11 agosto 2022, n. 30/2022.	Responsabile settore II	Rispetto misure SI/NO	RPCT	Relazione sulle verifiche effettuate da inserire all'interno dei report di cui al precedente punto 1.
12	Di Trasparenza	Rispetto degli obblighi di pubblicazione e degli adempimenti previsti nella sezione "trasparenza" del presente Piano.	Responsabili di Settore	Assenza di rilevazione anomalie di pubblicazione	RPCT/Nucleo di Valutazione	Relazione sulle verifiche effettuate da inserire all'interno dei report di cui al precedente punto 1.

TRASPARENZA

I contenuti e le finalità della Sezione TRASPARENZA:

Con la redazione della presente sezione, il comune di Mombaroccio intende dare piena e completa attuazione al principio di trasparenza, intesa come l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di:

- tutelare i diritti dei cittadini;
- promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;
- favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

La presente sezione, pertanto, risulta quale naturale prosecuzione delle disposizioni dei Piani Triennali per la Trasparenza e Integrità (*ex* PTTI), approvati nei primi anni di attuazione delle norme della legge Severino (legge 190/2012) e, successivamente, delle sezioni Trasparenza dei PTPCT, con adeguamenti e interventi modificativi, espressi sulla base dei primi sei anni di attuazione di una normativa e delle importanti modifiche, integrazioni ed abrogazioni intervenute a seguito dell'approvazione del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

In premessa, vanno comunque considerate le notevoli difficoltà applicative e di adattamento, per enti di ridotte dimensioni, della normativa in materia di trasparenza.

Indice degli uffici e dei funzionari apicali coinvolti per l'individuazione dei contenuti di programma

Il Responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza (da ora solo RT) per il comune di Mombaroccio è individuato nel Segretario comunale, responsabile anche per la prevenzione della corruzione, *ex* art. 1, comma 7, della legge 190/2012, nominato con decreto del Sindaco n.07 del 04.10.2013

Il RT svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il RT, inoltre, svolge i nuovi compiti derivanti dall'applicazione dell'Accesso civico generalizzato (FOIA), sia per:

- a) la facoltà di richiedere agli uffici le informazioni sull'esito delle istanze pervenute;
- b) per la competenza in materia di «riesame» (nuovo art. 5, comma 7, del d.lgs. 33/2013). I

Responsabili della pubblicazione delle informazioni



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

La norma per alcune fattispecie di atti e informazioni prevede che la pubblicazione debba essere tempestiva. Si ritiene che il concetto di tempestività vada letto alla luce delle esigenze del cittadino; in tal senso è tempestiva la pubblicazione del dato quando viene effettuata in tempo utile al fine di consentirgli di esperire tutti i mezzi di tutela al medesimo riconosciuti dalla legge, e, quindi, non oltre la scadenza dei termini per la proposizione di ricorsi giurisdizionali. Pertanto la tempestività non va letta come equivalente dell'istantaneità, in quanto avrebbe un ulteriore impatto negativo sull'efficienza degli uffici.

Stante le ridotte dimensioni dell'ente, ciascun Responsabile di settore è incaricato della pubblicazione delle informazioni afferenti alla propria area di competenza secondo lo schema allegato sub 2).

Individuazione e modalità di coinvolgimento dei portatori di interessi diffusi (*stakeholder*)

Il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, all'art. 3, introduce il diritto di conoscibilità delle informazioni e dei documenti detenuti, garantendo la piena accessibilità agli stessi da parte dei cittadini.

Sulla base di questi principi è opportuno che l'amministrazione raccolga *feedback* dai cittadini/utenti e dagli *stakeholder* (vengono individuati come *stakeholder*, al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica dell'efficacia delle attività proposte nel presente programma, i cittadini anche in forma associata, le associazioni sindacali e/o di categoria, i mass media, gli ordini professionali e le imprese anche in forma associata) sul livello di utilità dei dati pubblicati, anche per un più consapevole processo di aggiornamento annuale della presente sezione, nonché eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate ovvero in merito a ritardi e inadempienze riscontrate. Analogo procedimento dovrà essere previsto per la verifica sulle modalità di pratica applicazione del FOIA.

A tal fine, il comune utilizzerà diversi strumenti – soprattutto legati al canale telematico (sito internet, posta elettronica, ecc.) - per la rilevazione del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Sempre nella prospettiva di migliorare le misure adottate per incrementare i propri livelli di trasparenza e per innalzare il livello di soddisfazione e di consenso sulle attività realizzate, il comune attiverà una finestra di dialogo tra cittadini e amministrazione con la previsione di un servizio di gestione dei reclami che consenta all'utenza di segnalare, mediante l'invio di email, all'indirizzo: comune@comune.mombaroccio.pu.it; suggerimenti, osservazioni o rilievi circa il livello di trasparenza.

Le esigenze di trasparenza rilevate dagli *stakeholder* saranno di volta in volta segnalate al RT, il quale, previo confronto con il responsabile del Settore/Servizio cui si riferisce il dato pubblicato o l'accesso generalizzato, oggetto di reclamo, provvederà a rispondere tempestivamente (e comunque non oltre 45 giorni) alla segnalazione.

AGGIORNAMENTO 2024: Per le annualità 2024 e successive si aggiornano le misure di trasparenza tenendo conto dell'aggiornamento effettuato da ANAC al PNA 2022 giusta Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 "Aggiornamento 2023 PNA 2022" come segue:

Con Deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023 l'ANAC è intervenuta per aggiornare il PNA 2022 limitatamente alla sezione contratti pubblici ed in particolare in tema di trasparenza.

L'aggiornamento, al paragrafo 5 del documento denominato "La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023" ha testualmente previsto quanto segue:
"La disciplina che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si rinviene oggi all'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023 che ha acquistato efficacia dal 1° luglio 2023 (art. 229, co. 2). In particolare, sulla trasparenza dei contratti pubblici il nuovo Codice ha previsto:



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

- che le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ovvero secretati, siano tempestivamente trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (art. 28);
- che spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, al fine di garantire la trasparenza dei dati comunicati alla BDNCP, il compito di assicurare il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la stessa BDNCP, secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013;
- la sostituzione, ad opera dell'art. 224, co. 4 del Codice, dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" con il seguente: "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori."
- che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016 recante la disciplina di carattere generale in materia di trasparenza (cfr. Allegato 9 al PNA 2022) continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023;
- che l'art. 28, co. 3 individua i dati minimi oggetto di pubblicazione e che in ragione di tale norma è stata disposta l'abrogazione, con decorrenza dal 1° luglio 2023, dell'art. 1, co. 32 della legge n. 190/2012. A completamento del quadro normativo descritto occorre richiamare i provvedimenti dell'Autorità che hanno precisato gli obblighi di pubblicazione e le modalità di attuazione degli stessi a decorrere dal 1° gennaio 2024:
- la deliberazione ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale". La delibera – come riporta il titolo - individua le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche;

- la deliberazione ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e ss.mm.ii. recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e relativo allegato 1). La delibera – come riporta il titolo - individua gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del Codice.

In particolare, nella deliberazione n. 264/2023 l'Autorità ha chiarito che gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici sono assolti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti:

- con la comunicazione tempestiva alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del d.lgs. 33/2013, di tutti i dati e le informazioni individuati nell'articolo 10 della deliberazione ANAC n. 261/2023;

- con l'inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Il collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza in ogni fase della procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione;

- con la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dei soli atti e documenti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell'Allegato 1) della delibera n. ANAC 264/2023 e successivi aggiornamenti."

Ciò posto, in aggiornamento della sezione trasparenza del PIAO 2024/2026, si dispone quanto segue per le annualità 2025 e successive:



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

- a. comunicazione tempestiva, da parte di ciascun Settore, alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del d.lgs. 33/2013, di tutti i dati e le informazioni individuati nell'articolo 10 della deliberazione ANAC n. 261/2023. Quanto sopra assolve l'Ente dagli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici;
- b. inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Il collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza in ogni fase della procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione;
- c. pubblicazione, da parte di ciascun Settore, in "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dei soli atti e documenti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell'Allegato 1) della delibera n. ANAC 264/2023 e successivi aggiornamenti.

Per garantire la corretta e puntuale attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" (Allegato 2), il Segretario comunale provvederà nel corso di ciascuna annualità in collaborazione con il Nucleo di Valutazione ad effettuare monitoraggi (anche in occasione della revisione annuale) e vigilerà sull'aggiornamento delle pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

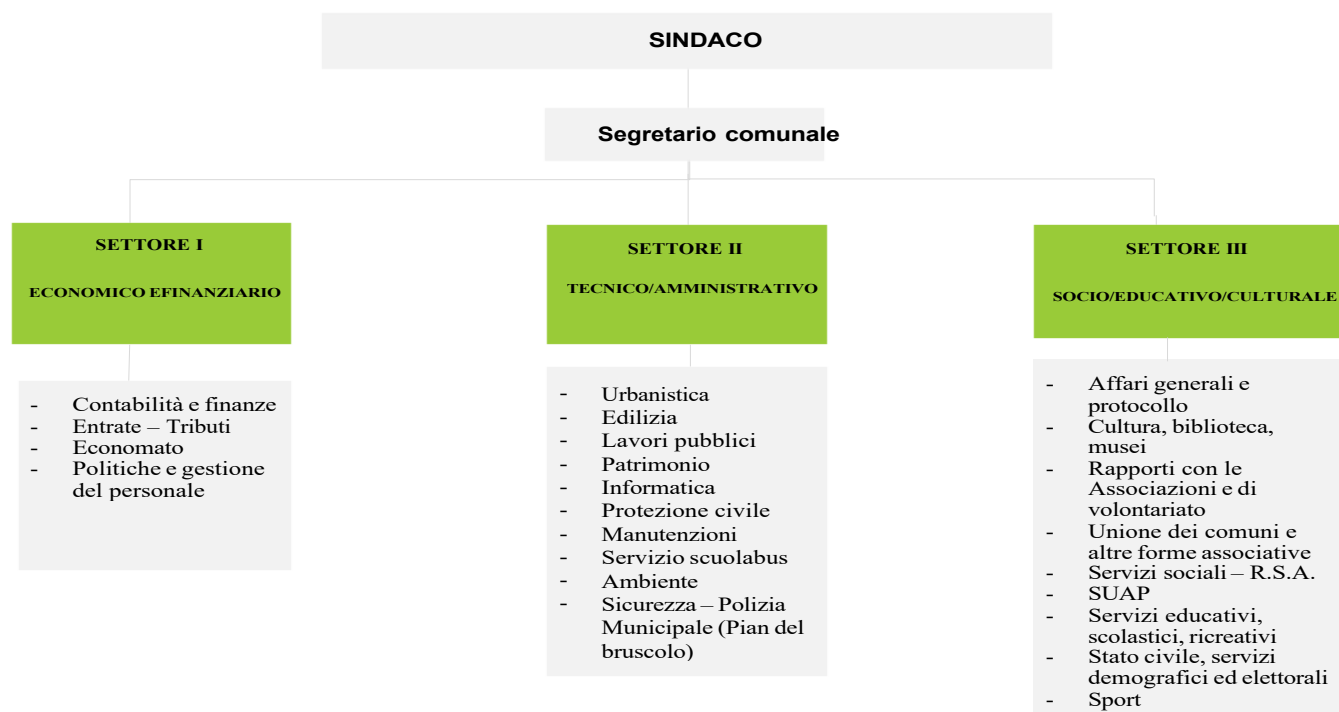
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - Triennio 2025 - 2027

3^a Sezione di programmazione Sottosezione 3.1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta l'**organigramma** dell'Amministrazione Comunale, aggiornato alla modifica effettuata con Delibera di Giunta n. 107/2022:





COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - Triennio 2025 - 2027

Livelli di responsabilità organizzativa e numero di dipendenti in servizio:

Settore	Responsabilità	N. Dipendenti assegnati (escluso Responsabili)	Note
I	P.O. decreto sindacale n. 4/2024	1	Di cui n. 1 dipendente con contratto a tempo det. part-time 18/36 ore assunto per supporto PNRR.
II	P.O. decreto sindacale n. 5/2024	6	Di cui: n. 1 dipendente con contratto a tempo det. part-time 18/36 ore assunto per supporto PNRR; n. 1 dipendente part time 18/36 ore
III	Sindaco <i>ad interim</i>	4	Di cui n. 1 dipendente part-time 18/36 ore

Servizi gestiti in forma associata:

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto
Servizio polizia locale e protezione civile	Unione	Unione dei Comuni Pian del Bruscolo
Stazione unica appaltante	Convenzione	Provincia di Pesaro e Urbino
Gestione paghe	Convenzione	Provincia di Pesaro e Urbino
CSTPU	Convenzione	Provincia di Pesaro e Urbino
SUAP	Convenzione	Comune di Pesaro
Segreteria comunale	Convenzione	Comune di Comune di Tavoletto



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

3^a Sezione di programmazione

sottosezione 3.02

LAVORO IN MODALITÀ AGILE

Il lavoro agile prima dell'emergenza sanitaria

Il Comune prima dell'emergenza sanitaria non ha fatto alcuna sperimentazione per l'introduzione nell'Amministrazione dello Smart Working.

Il lavoro agile durante dell'emergenza sanitaria

Con la normativa emergenziale che ha caratterizzato il periodo 2020-2022, il Comune ha introdotto misure destinate a consentire al personale di lavorare da remoto, con un iniziale applicazione già nel primo lockdown, nel periodo marzo/maggio.

Il lavoro agile nel triennio 2025/2027

In ragione delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, il ricorso al lavoro agile può essere autorizzato esclusivamente garantendo il rispetto delle seguenti condizioni definite dal comune:

- a) l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
- b) l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- c) l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- d) la necessità per della previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato nei diversi Settori;
- e) la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- f) la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, ed all'art. 65 del CCNL Enti locali 2018-2020 cui spetta il compito di definire:
 - a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
 - b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
 - c) modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della L. n. 81/2017;
 - d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
 - e) indicazione delle fasce di cui all'art. 66 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione), lett. a) e b), tra le quali va comunque individuata quella di cui al comma 1, lett. b);



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

f) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L. n. 300/1970 e successive modificazioni; h) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agili, ricevuta dall'amministrazione.

Per il triennio 2025/2027 il comune di Mombaroccio prevede che:

- a) non sia dato pregiudizio o riduzione della fruizione dei servizi a cittadini ed imprese procedendo in ogni caso sia all'implementazione di piattaforme digitali, sia all'adeguamento in maniera flessibile degli orari di sportello e di ricevimento dell'utenza (es. su appuntamento);
- b) l'effettuazione di rotazione tra la presenza in ufficio e la prestazione in modalità agile, individuando per ciascun lavoratore una prevalenza di giornate da prestare in presenza;
- c) di adottare strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattate durante lo svolgimento del lavoro agile;
- d) non sono state individuate situazioni che necessitano lo smaltimento di arretrato presso i diversi settori dell'ente;
- e) è previsto il progressivo adeguamento, con conseguente distribuzione degli strumenti tecnologici a tutti i dipendenti interessati;
- f) è prevista la possibilità di attivare eventuali accordi individuali ove richiesti, salvo valutazione puntuale.

Ai fini della piena attuazione delle previsioni sopra indicate e della loro concreta realizzazione il Comune di Mombaroccio intende procedere, nel triennio, a realizzare i seguenti interventi:

- Potenziamento e adeguamento del cloud con strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile (Completamento progetto già avviato e finanziato con risorse PNRR - PA Digitale nell'anno 2023);
- Proseguimento nella formazione del personale per l'utilizzo degli strumenti tecnologici necessari allo smart working (cfr. piano formazione personale – attivazione corso digitalizzazione – anno 2024);
- Progressiva dotazione al personale di nuovi apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta (annualità 2025 - 2027).



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.03

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Si rappresenta di seguito la consistenza del personale del Comune di Mombaroccio al 31.12.2024:

Dipendente	Ex C.G.	Ex C.E.	PROFILO PROFESSIONALE	TEMPO
SEGRETARIO COMUNALE				
Di Meo Marco			Segretario comunale	24/36 Segreteria convenzionata con il Comune di Tavoleto
SETTORE I - ECONOMICO GIURIDICO E FINANZIARIO				
Damiani Roberta	D	D1	FUNZIONARI	Concesso nulla osta mobilità dal 01.02.2025
Falconi Arianna	B	B3	OPERATORI ESPERTI	18/36 ore - tempo determinato legato al PNRR - scadenza 10.04.2025
SETTORE II TECNICO-AMMINISTRATIVO				
Sabattini Stefano	D	D2	FUNZIONARI	36/36
Patregnani Giovanni	C	C5	ISTRUTTORI	36/36
Gasperini Michele	B3	B7	OPERATORI ESPERTI	36/36
Ciaffoni Mirko	B3	B7	OPERATORI ESPERTI	36/36
Baldoni Nicola	B3	B6	OPERATORI ESPERTI	36/36
Fiorani Jacopo	C	C1	ISTRUTTORI	18/36
Casoli Cristian	C	C1	ISTRUTTORI	18/36 ore - tempo determinato legato al PNRR - scadenza 02.04.2025
SETTORE III SOCIO/EDUCATIVO/CULTURALE				
Clini Fabrizio	C	C1	ISTRUTTORI	18/36
Cariaggi Serena	D	D1	ASSISTENTE SOCIALE	36/36
Corsini Paola	C	C5	ISTRUTTORI	36/36
Pagnetti Tiziana	C	C6	ISTRUTTORI	36/36



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Programmazione strategica delle risorse umane

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

La presente programmazione della spesa del personale è redatta conformità alla programmazione di bilancio tenuto conto delle esigenze che l'amministrazione ha valutato in sede di approvazione di bilancio con le eventuali necessità di sostituzione del personale che si andranno a verificare e comunque nel rispetto dei limiti di legge sia per quanto riguarda la capacità assunzionale sia per i limiti di spesa di riferimento.

Le spese di "personale" relative al triennio 2025/2027:

- dovranno essere contenute nell'ambito della soglia di spesa prevista per il Comune di Mombaroccio dal D.M. 17 marzo 2020;
- non dovranno superare l'importo previsto dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006 e cioè non dovranno essere superiori alle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013;

La programmazione/spesa del personale prevista rispetta i limiti imposti dalla legge:

A) Verifica Rispetto limite D.M. 17 marzo 2020 – Capacità assunzionale:

Prospetto di calcolo:

ANNO			
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>			
	2025		
ANNO		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2023	2.111	c
ANNI		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023	(a)	475.190,29 € (l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	496.201,66 €
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	2.097.897,93 €	
	2022	1.984.636,31 €	
	2023	2.762.907,08 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.281.813,77 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	174.537,43 €	



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	2.107.276,34 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)	22,55 %
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	27,60 %
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	31,60 %

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < 0 = (d))	(f)	106.417,98 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(fl)	581.608,27 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2025 (h)	30,00 %
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	148.860,50 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	148.860,50 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	645.062,16 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	581.608,27 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025 (o)	581.608,27 €

Nel calcolo si è tenuto conto della cessione della capacità assunzionale all'Unione Pian del Bruscolo pari ad € 24.663,08.



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Ciò posto:

- il limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2025 è pari ad euro 581.608,27
- la spesa prevista in bilancio per l'annualità 2025/2027 è pari a 475.755,97 € (escluso IRAP).

B) Verifica rispetto limite spesa previsto dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006 - spese sostenute nel triennio 2011/2013

Prospetto rispetto limite spesa personale art 1 comma 557 e s.s. L.296/2006

	media 2011/2013	Assestato previsione 2025
spese macroaggregato 101 (Escluse assunzioni PNRR)		472.906,43
spese macroaggregato 103		5.000,00
irap macroaggregato 102		27.601,77
Quota capacità assunzionale trasferita Unione (vigile)		24.663,08
Totale spese di personale (A)		530.171,28
Rimborso segretario (cap 240)		- 26.813,54
Rinnovi contrattuali		- 62.187,30
Assunzioni personale DM 17/03/2020 (ART 7)		- 86.642,90
Totale componenti escluse (B)		- 175.643,74
componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	504.709,17	354.527,54

b) *Stima del trend delle cessazioni:*

Si prevede la cessazione, al 31.01.2025, di n.1 dipendente dell'Area dei Funzionari-E.Q. in servizio al Settore I, la quale è risultata idonea alla procedura di mobilità volontaria indetta dal Comune di Acqualagna.

Nel triennio 2025 - 2027 non si prevedono altre cessazioni.

c) *Stima dell'evoluzione dei bisogni*

Il fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027 è strettamente collegato alle scelte dell'Amministrazione che ha deciso di porre in essere numerosi investimenti finanziati con risorse PNRR da completare.

Di ciò tengono conto i profili professionali inseriti nel fabbisogno.

A) Sono in scadenza i contratti relativi al personale assunto a tempo determinato per l'attuazione dei



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

progetti del PNRR ai sensi dell'art. 31-bis D.L. 152/2021 convertito in legge n. 233/2021 e finanziati da apposito fondo statale fino al 2026 – D.P.C.M. 30 dicembre 2022 recante “*Riparto del contributo per assunzioni di personale a tempo determinato, fino all'anno 2026, a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, attuatori dei progetti previsti dal PNRR*”, nel dettaglio:

- Settore I – n. 1 Operatore Esperto 18/36 ore - scadenza contratto 10.04.2025;
- Settore II – n. 1 Istruttore Amministrativo 18/36 ore - scadenza contratto 02.04.2025;

I progetti PNRR di riferimento, non ancora conclusi, risultano:

- **CUP D88I21000420005** EDIFICIO RESIDENZIALE LOC. MONTEGIANO *VIA MONTEGIANO* DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SULLO STESSO LOTTO DI UN EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE DESTINATO A EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA;
- **CUP D88I22000110006** SCUOLA DELL'INFANZIA DI VILLAGRANDE *VIA VILLAGRANDE* DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SULLO STESSO LOTTO DI UN EDIFICIO DESTINATO A SCUOLA DELL'INFANZIA;

Stante la mancata conclusione degli interventi finanziati dal PNRR a cui dette assunzioni si riferiscono, si prevede la proroga dei due contratti fino al 30.06.2026, salvo ulteriore proroga al 31.12.2026, e salvo nuovo reclutamento di personale in caso di mancata accettazione della proposta di proroga del contratto a tempo determinato da parte del personale attualmente impiegato.

Dette assunzioni di personale a tempo determinato risultano etero-finanziate con relativi oneri a carico del fondo di cui all'art. 31-bis D.L. 152/2021 convertito in legge n. 233/2021 e del D.P.C.M. 30 dicembre 2022.

Le assunzioni sono effettuate in deroga:

- ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed a quelli relativi alla dotazione organica delle Amministrazioni;
- al limite di spesa del personale ex art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;
- al limite di spesa del personale del D.M. 17 marzo 2020.

B) Per quanto riguarda il Settore II, è emersa la necessità di potenziare il personale esterno prevenendo per il 2025 l'assunzione n. 1 Operaio - Area Operatori Esperti – Operaio/Conduttore Macchine Operatrici Complesse per h 18/36;

C) Per quanto riguarda il Settore I - Ufficio Ragioneria- a seguito di procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001 della dipendente Damiani Roberta profilo Funzionario E.Q con decorrenza del trasferimento al 01/02/2025 presso il Comune di Acqualagna, si prevede la



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 23 del Ccnl 2019-2021 enti locali, per l'utilizzo congiunto a decorrere dal 01.02.2025 della dipendente a tempo parziale per 12/36 ore settimanali;

- D)** Sul versante della gestione dei servizi, invece, la programmazione prevede la prosecuzione delle convenzioni in essere fatto salvo per quella riguardante l'anagrafe e lo stato civile stante lo scioglimento dell'Unione Valle del Metauro.

Obiettivi di trasformazione dell'allocatione delle risorse

Con Deliberazione di G. C. n. 107/2022 è stato ridisegnato l'assetto organizzativo dell'Ente al fine di tener conto dei nuovi bisogni del Comune legati all'attuazione del PNRR ed a migliorare l'efficienza e l'economicità dei servizi e dell'azione amministrativa.

Detta riorganizzazione ha definito in maniera chiara le competenze dei tre Settori nei quali è suddiviso l'Ente rinviando a ciascun responsabile gli atti di micro-organizzazione.

Strategia di copertura del fabbisogno.

Si riporta di seguito il fabbisogno dell'Ente per il triennio 2025-2027 e le modalità di copertura:

ANNO 2025			
PROFILO	TEMPO	MODALITA' COPERTURA FABBISOGNO	NOTE
n. 1 Funzionario contabile	12/36 ore settimanali	Convenzione con il Comune di Acqualagna per utilizzo congiunto dipendente ai sensi dell'art. 23 del CCNL.	Decorrenza 01.02.2025.
n. 1 Operatore Esperto – Operaio - operatore macchine complesse	Contratto tempo indeterminato - Part-time 18/36 ore settimanali;	Utilizzo graduatorie di altre Amministrazioni/elenco idonei o concorso	Decorrenza 01.03.2025
n. 1 Collaboratore Amministrativo – FONDI PNRR	18/36 Ore settimanali	Proroga contratto a tempo determinato con oneri a carico del fondo previsto dall' art. 31-bis D.L. 152/2021 convertito in legge n. 233/2021 in deroga a limiti di spesa.	Scadenza contratto 10.04.2025 – proroga al 30.06.2026
n. 1 Istruttore Tecnico – FONDI PNRR	18/36 ore settimanali	Proroga contratto a tempo determinato con oneri a carico del fondo previsto dall' art. 31-bis D.L. 152/2021 convertito in legge n. 233/2021 in deroga a limiti di spesa.	Scadenza contratto 02.04.2025 - proroga al 30.06.2026

ANNO 2026			
PROFILO	TEMPO	MODALITA' COPERTURA FABBISOGNO	NOTE
Nessuna assunzione prevista			



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

ANNO 2027			
PROFILO	TEMPO	MODALITA' COPERTURA FABBISOGNO	NOTE
Nessuna assunzione prevista			

In relazione alle descritte esigenze funzionali non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del T.U. del pubblico Impiego (D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

Formazione del personale

La programmazione della formazione del personale del Comune di Mombaroccio nel triennio 2024-2026 si ispira ai seguenti principi:

- valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- efficacia: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;
- efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;
- economicità: le modalità di formazione saranno attuate anche in sinergia con altri Enti locali al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

Soggetti coinvolti:

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

- Settore I - Ufficio Personale: preposto al servizio formazione;
- Segretario comunale: con funzioni di coordinamento e controllo;
- Responsabili di Settore: sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza;
- Dipendenti: sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio;
- Docenti: l'ufficio personale può avvalersi sia di docenti esterni, sia, preferibilmente ed ove possibile, di docenti interni all'Amministrazione. I soggetti interni, deputati alla realizzazione dei corsi, sono individuati principalmente nelle posizioni organizzative e nel segretario comunale, che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi. La formazione può, comunque, essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia, appositamente



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica o da aziende specializzate nella formazione.

Obiettivi e linee strategiche

Per il triennio 2025/2027 il Comune di Mombaroccio, tenuto conto delle linee programmatiche dell'Amministrazione nonché delle sfide legate all'attuazione del PNRR, ha identificato 3 linee strategiche in materia di formazione del personale:

- 1) Attuazione PNRR
- 2) Digitalizzazione dei processi amministrativi dell'Ente
- 3) Aggiornamento sulla normativa GDPR e anticorruzione

Articolazione programma formativo per il triennio 2025-2027

A seguito di confronto con i Responsabili di Settore e l'RSU, sono state individuate le tematiche formative per il piano del triennio 2025-2027, con l'obiettivo di offrire a tutto il personale dell'Ente eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative.

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione:

- a) interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diversi servizi dell'Ente;
- b) formazione obbligatoria in materie altamente strategiche e sensibili per il Comune;
- c) formazione altamente specialistica con iniziative volte a misure di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento dell'Ente.

- a) interventi formativi di carattere trasversale

Il Comune di Mombaroccio intende avviare un percorso formativo per lo sviluppo e l'approfondimento di tematiche specifiche, in relazione all'esigenza di costante aggiornamento sulle novità normative, giurisprudenziali e tecniche.

In particolare:

- CAD – digitalizzazione e PagoPA: mediante progetto regionale;
 - Utilizzo software gestionale: a cura della software house dell'Ente;
 - PNRR: webinar ANCI – RGS;
- b) formazione obbligatoria

Nello specifico sarà realizzata la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti ai seguenti 3 ambiti:

- Anticorruzione e trasparenza e Codice di comportamento;
- GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Sicurezza sul lavoro;

La modalità di realizzazione di questi interventi formativi, rivolti a tutto il personale, sarà la seguente:



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

- Anticorruzione e trasparenza e Codice di comportamento: a cura del Segretario comunale quale RPCT eventualmente con il supporto di esperti esterni;
 - GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati: a cura del soggetto esterno che sarà individuato quale DPO;
 - Sicurezza sul lavoro: a cura di soggetto esterno già individuato.
- c) formazione altamente specialistica

Nel corso dell'anno saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

Risorse finanziarie

Dal 2020 non sono più applicabili le norme di contenimento e riduzione della spesa per formazione di cui all'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010. L'articolo 57, comma 2, del D.L. 124/2019 ha, infatti, abrogato l'art.6, comma 13 del D.L. 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009. Non essendo, quindi, previsto alcun limite, la previsione per le spese di formazione è libera e affidata alle valutazioni dell'Amministrazione circa i fabbisogni e le necessità dell'Ente.

Monitoraggio dell'efficacia della formazione

La conferenza dei Responsabili dei Servizi unitamente al Settore I provvede alla rendicontazione delle attività formative, le giornate e le ore di effettiva partecipazione ed alla verifica dell'efficacia dell'azione formativa.

Piano delle Azioni Positive

Al 31.12.2024 il rapporto tra uomini e donne all'interno dell'Ente risulta essere il seguente:

Descrizione	Categorie							
	A – Operatori		B – Operatori esperti		C - Istruttori		D – Funzionari	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Posti di ruolo a tempo pieno	=	=	3	=	1	2	1	2



COMUNE DI MOMBAROCCIO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2025 - 2027

Posti di ruolo a tempo parziale	=	=	=	1	3	=	=	=
---------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---

Per il triennio 2025/2027 viene pertanto adottato il seguente piano di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne:

Descrizione	Azioni positive
CORSI PROFESSIONALI	Sarà incoraggiata la presenza della donna ai corsi di qualificazione e specializzazione organizzati o finanziati dal Comune.
ORARIO DI LAVORO	Ferma restando la disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di appartenenza, saranno attivate forme di consultazione con le organizzazioni sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.
CONCORSI	Assicurata la presenza di donne in tutte le commissioni concorsuali.